



Comunicato stampa



**Ancora un appello del Coordinamento dei Comitati
contro l'inesorabile avanzata del Potere Monopolistico
ai danni delle tv locali e del pluralismo nell'informazione**

Continua la lotta che questo Coordinamento sta portando avanti – ad armi impari – per contrastare il dichiarato (ancorché subdolo) attacco del Potere Monopolistico ai danni delle tv locali e della libera informazione.

Si tratta di una vera e propria aggressione ad imprese radiotelevisive indipendenti perpetrata scientemente da detto Potere (grazie anche ad alcune complicità e senza nessuna esclusione di colpi), soprattutto attraverso le seguenti condotte:

- *archiviazione ingiustificata o completa disattenzione di ogni denuncia di monopolio nel settore;*
- *finanziamenti ad hoc tramite un sistema insensato di ripartizione dei contributi statali disponibili;*
- *controllo sempre più massiccio ed incisivo delle postazioni trasmettenti da parte di società vicine a Mediaset ed a Rai (che difficilmente è disponibile a locare postazioni ad emittenti tv “non amiche” o “di interesse”, nonostante l’innegabile business che ne deriverebbe), con buona pace per tutte quelle emittenti che non aderiscono al tacito (indispensabile) atto di asservimento per continuare ad operare;*
- *strumentalizzazione da parte di taluni di organi della Pubblica Amministrazione;*
- *imposta relegazione (dal puro stile dirigitico) delle trasmissioni di pronostici e cartomanzia (per meglio impoverire le tv locali fino alla loro “disattivazione” finale!!!) alle sole ore notturne del palinsesto.*

Alla luce di tali considerazioni, si profila uno scenario inquietante dal punto di vista della diversificazione – la pluralità di voci, sempre più pericolosamente omologate negli ultimi tempi, è il sale per una democrazia che voglia definirsi compiuta – delle fonti di informazione e di opinione.

Per fortuna, alcune azioni di protesta precedentemente intraprese da questo Coordinamento hanno già sortito alcuni apprezzabili effetti (come l’emanazione di Linee guida ministeriali per una più equa trattazione delle interferenze tra emittenti RAI e stazioni private), richiamando l’attenzione di diversi politici dell’opposizione e di non poche emittenti radiotelevisive locali.

Nel ringraziare (doverosamente) anche le numerose testate giornalistiche che hanno raccolto e supportato l’ennesimo grido d’allarme lanciato dalle tv locali, questo Coordinamento desidera sensibilizzare quelle imprese che esercitano attività di radiodiffusione sonora e televisiva in ambito locale, e tutti coloro che desiderano sentirsi protagonisti di quest’altra importante battaglia di libertà.

Segreteria di coordinamento:

Comitato Radio TV Locali - Comitato per la difesa del pluralismo informativo - Comitato per la pianificazione delle frequenze radiotelevisive

segreteria@comitatoradiotv.org Tel. 02.67.08.63.27

Milano, 25 novembre 2005